

7 Egr. ing. Salvatore Curcuruto
I.S.P.R.A.
Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale
Roma

Egr. p.i. Gilberto Orgiano
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente.
Direzione generale dell'ambiente
Servizio atmosferico e del Suolo Gestione Rifiuti e Bonifiche
Cagliari

6 Egr. ing. Costantino Azzena
Comune di Olbia
Settore Pianificazione e Gestione del Territorio
Edilizia Privata e Pubblica
Olbia

Egr. dott. Francesco Del Cornò
Provincia di Olbia -Tempio
Olbia

1 Egr. dott. Massimo Cappai
A.R.P.A.S.
Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente
della Sardegna
2 Direzione Tecnico-Scientifica
Cagliari

2 Egr. dott. Vittorio Della Bitta
E.N.A.V. - CAAV Olbia
4 Sede

5 Egr. dott. Ivan Dettori
Soc. G.E.A.S.A.R. S.p.A.
Sede

Egr. ing. Roberto Trivellin
Soc. Meridiana fly
Unità Organizzativa Sicurezza sul Lavoro, Ambiente e Privacy
Sede

Gruppo Geasar	
Prot. 696	Data 16/10/13
Amministratore Delegato	X
Direzione	
Servizi Generali e Acquisti	
Amministrazione e Finanza	
Controllo di Gestione	
Risorse Umane	
Sviluppo Business	
Non Aviation	
Commercial Aviation	
Infrastrutture	X
Development & Consulting	
Safety, Quality & Regulation	
Security	
Eccelsa Aviation Srl	
Cortesa Srl	
IVAN AZZENA	X



E p.c.

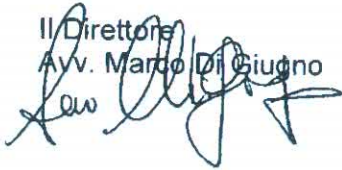
Enac
Direzione Regolazione Ambiente, Aeroporti e Trasporto Aereo
Roma

Oggetto: Resoconto riunione della Commissione aeroportuale ex D.M.
31/10/97 del 22/7/2013.

Si trasmette, in allegato, il resoconto di cui all'oggetto.

Cordiali saluti,

Il Direttore
Avv. Marco Di Giugno



**RESOCONTO* DELLA RIUNIONE DEL 22 LUGLIO 2013 DELLA COMMISSIONE
AEROPORTUALE EX D.M. 31/10/97.**

L'elenco dei partecipanti è allegato al presente documento.

Sono presenti i rappresentanti di tutti gli enti facenti parte della Commissione.

Il Presidente della Commissione, Avv. Di Giugno, verificata preliminarmente la regolarità delle deleghe conferite, illustra, l'oggetto della riunione, consistente nell'esame ed eventuale approvazione delle nuove curve isofoniche, precedentemente inviate ai partecipanti unitamente alla relazione tecnico-descrittiva studio acustico.

Si è proceduto pertanto all'esame delle nuove curve isofoniche illustrando brevemente le modalità utilizzate per l'elaborazione delle stesse (maggiori dettagli sono contenuti nella relazione sopra citata):

Lo studio di compatibilità acustica ambientale ha riguardato l'analisi dell'esposizione sonora nelle aree intorno l'Aeroporto di Olbia – "Costa Smeralda" con particolare attenzione ai nuclei abitati.

Lo stesso è stato redatto considerando le curve isofoniche individuate nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo al vigente Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) con orizzonte temporale sino al 2020, il quale ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi della L.319/86 con Decreto n.1372 del 21/10/2009 del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

Per la quantizzazione dell'impatto sonoro generato dagli aeromobili nelle operazioni a terra in rullaggio, in decollo, in atterraggio e nel corso di operazioni di addestramento, come il touch and go, è stato utilizzato il modello INM (Integrated Noise Model), realizzato dalla F.A.A. (Federal Aviation Administration).

Lo studio tiene conto, dei dati di traffico (numero e tipo di movimenti o operazioni a terra e in volo, tipo di aeromobili, rotte di decollo e atterraggio) e della relativa stagionalità, delle caratteristiche geometriche delle strutture di volo, dei dati meteorologici (quali temperatura, velocità e direzione dei venti, umidità).

Sono state effettuate, inoltre, diverse campagne di misura sul campo al fine di verificare il clima acustico delle singole aree, rilevare il rumore di natura aeronautica



misurabile nelle aree stesse e verificare l'eventuale necessità di adeguare l'output del programma di simulazione ad eventuali situazioni peggiorative creatasi in seguito a particolari condizioni morfologiche del territorio circostante di cui il modello non tiene conto. La strumentazione utilizzata nei rilievi fonometrici risulta integralmente rispondente a quanto richiesto dall'art. 2 "strumentazione di misura" del D.P.C.M. 16 marzo 1998.

I risultati delle campagne di misura hanno confermato quanto notoriamente percepito circa la sostanziale assenza di inquinamento acustico derivante da attività aeronautiche.

I risultati ottenuti dal confronto tra le misure puntuali e le simulazioni, pur con la dispersione dei dati di misura propria del luogo, caratterizzato da un regime di vento a raffiche pressoché continuo durante il giorno, indicano una sottostima del valore di LVA¹ da parte del modello di simulazione, con tutta probabilità dovuta principalmente ad effetti morfologici ed in parte alla sorgente in caso d'uso del reverse.


Vista la stagionalità dei risultati e la grande rilevanza della misura nella settimana estiva rispetto alle altre due (primaverile ed autunnale), può facilmente succedere che una misura di rumore effettuata all'esterno dell'area di rispetto aeroportuale individuata dal modello, possa superare il valore di 60 dB(A). Ciò è legato anche alla possibilità che le misure fonometriche siano effettuate in condizioni meteorologiche di contemporanea prolungata forte umidità relativa e di temperatura elevata, che sono quelle che portano alla massima propagazione acustica o in condizioni di lieve sottovento rispetto all'aeroporto, tali da permettere le misure, ma di influenzarne il risultato. A riguardo si ricorda che nel modello deve essere inserita la media annuale di temperatura e vento in direzione dell'asse pista con verso favorevole al decollo e che tali valori sono stati posti pari a 25 °C e 15 m/s.

Considerata la forte stagionalità a cui è soggetto l'aeroporto di Olbia (che porta ad avere concentrati in pochi giorni tra la fine di luglio e l'inizio di agosto una gran quantità di voli tra cui molti di velivoli di grande capienza), succede che una misura di livello equivalente effettuata in tali condizioni subito al di fuori delle curve isofoniche provenienti dalla simulazione può facilmente fornire livelli maggiori di quelli indicati dal valore LVA mediato sulle tre settimane di legge.

Questa debolezza del modello di valutazione aeroportuale basato sull'LVA, determina la necessità di allargare le curve rispetto a quelle prodotte dalla simulazione, ancorandole ad elementi ben riconoscibili della morfologia del terreno anche al fine di renderle riconoscibili sul territorio agli enti ed alla popolazione².

¹ LVA (livello di valutazione del rumore aeroportuale) è una misura del rumore mediata in 3 settimane scelte in 3 diversi periodi dell'anno, come previsto dall'allegato "A" DM Ambiente del 31/10/97

² Ciò del resto è esplicitamente previsto dall'art. 12 delle Linee Guida sull'inquinamento acustico della Regione Sardegna (Delibera Giunta Regionale n.62/9 del 14/11/2008).



Con questo approccio si ha la possibilità di evitare che una misura di LVA o di LAEQ³ effettuata al di fuori della curva LVA 60, prodotta dal modello di simulazione standard, obblighi ad effettuare riduzioni al traffico dell'aeroporto in corrispondenza dell'affollamento massimo dei voli di fine luglio – inizio agosto, salvaguardando sia il diritto alla salute dei cittadini, sia quello alla mobilità e dello sviluppo del traffico aeroportuale. Infatti a fronte di una situazione reale di inquinamento acustico, come detto, praticamente inesistente, si potrebbe verificare il paradosso di limitazioni all'attività di volo nel periodo di massima richiesta dovute a situazioni marginali qualora si effettuassero misure di livello sonoro nei pressi del limite della curva 60 LVA in talune condizioni meteo e operative.

La modifica dell'Area di rispetto "A" operata al fine di ancorare la curva generata dal modello ad elementi caratteristici del territorio, strade, fiumi, canali, cercando di allargare la curva evitando il suo restringimento ha portato ad un aumento dimensionale dell'area racchiusa. Una parte dell'aumento dimensionale è stato effettuato nei confronti di aree non edificate e non edificabili, mentre un'altra parte dell'aumento è stato effettuato nei confronti di aree abitate alcune preesistenti altre successive.

Per questo motivo vengono proposte all'approvazione della Commissione le curve di isolivello LVA ricavate attraverso la simulazione standard al 2020 integrate dalla nuova definizione della area A ottenuta dalla quella standard allargandone il tracciato fino ad agganciarsi ad elementi morfologici del paesaggio.

Viene, altresì, evidenziato che con l'adozione delle nuove curve non verranno modificate le procedure di volo sia in aria che a terra attualmente vigenti.

Dopo ampia discussione le argomentazioni sopra riportate sono state condivise dai partecipanti che approvano all'unanimità le curve isofoniche con la relativa zonizzazione acustica aeroportuale. Le tavole grafiche vengono quindi sottoscritte da tutti i partecipanti e allegate al presente verbale per farne parte integrante.

L'estensore

Avv. Marco Di Giugno



** Il presente resoconto non si intende come "verbale" che rappresenta in maniera pedissequa e dettagliata quanto trattato nella riunione. Esso riporta in modo sintetico, ma a parere dell'estensore (che se assume la responsabilità ai termini di legge), esaustivo e fedele, quanto espresso dai partecipanti e le determinazioni assunte.*

³ LAEQ (Livello equivalente di rumore ambientale) è una misura del rumore che può effettuarsi anche in poche ore secondo le metodologie di cui al DM Ambiente 16/03/1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico).

RIUNIONE COMMISSIONE ANTRIMORE AEROPORTO OLBIA 22/7/2013

ENTE/SOCIETÀ	NOMINATIVO	TELEFONO	FAX/MAIL	FIRMA
PROVINCIA OLBIA TER.	DEL CORNÒ FRANCESCO	0789.557695	f.delcorno@provincia. olbia-tempio.it	Francesco Del Cornò
MINISTERO AGRICOLTURA ISPRES	CURCIONE SALVATORE	0650042356	SALVATORE CURCIONE @ISPRESA.LIBERTAS.IT	
ALPAS	MASSIMO CAPPAI	3351589739	massimod@alpas. sardigna.it	
RAS	GILBERTO ORCIANO	070.6066751	070.6066721	
GEASAR	SILVIO PES	3454808544	gopiano@teppes. it SILVIO.PES@GEASAR.IT	
MERIDIANA	ROBERTO TRIVELLIN	3482562944	roberto.trivellini@meridianofly.com	
GEASAR	IVAN D'AGOSTINO	3453363615	ivan.dagostino@geasar.it	
COMUNE OLBIA	COSTANTINO AZZENA	366-6617690	costantino.azzena@comune-olbia.ot.it	
GEASAR (GTA)	MICHELA DULFO BIANCHI	348/4012321	m-bianchi@geasar.it	
ENAV	SABA BIZIO	366560864	saba.bizio@enav.it	
ENAC	MARCO DI GIUGNO	3665615872	marco.digiugno@enac.gov.it	

u